

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE  
ATTIVITA' DI VOLONTARIATO PRESSO LE STRUTTURE  
DELL'AZIENDA SANITARIA DI NUORO**

**Art.1 Finalità ed oggetto**

L'importante ruolo delle Associazioni di Volontariato che operano con finalità di tutela sociosanitaria, garantendo la loro presenza e l'impegno all'interno delle strutture sanitarie a sostegno dei cittadini, viene riconosciuto attraverso forme di collaborazione costante.

A tal fine, l'ASL di Nuoro, per mezzo dell'organismo Banca Ore del Volontariato, compatibilmente con la realtà organizzativa aziendale, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia, e dei principi di imparzialità e trasparenza, si impegna, con il presente Regolamento, a promuovere la collaborazione con le organizzazioni di volontariato, di cui rispetta il valore dello statuto interno, riconoscendo e favorendo la loro attività come espressione di libera partecipazione, solidarietà e pluralismo e come apporto complementare e non sostitutivo per il conseguimento delle finalità aziendali.

**Art.2 Coordinamento Aziendale**

Le funzioni del Coordinamento Aziendale sono demandate alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero e alla Direzione delle Professioni Sanitarie che operano nell'ambito della struttura Banca Ore del Volontariato, tenendo conto che in tale attività potrà avvalersi della collaborazione di altri operatori.

Il coordinamento Aziendale è tenuto al rispetto degli statuti e/o regolamenti delle Associazioni di volontariato e/o accordi convenzionali definiti tra Associazioni di volontariato e ASL di Nuoro.

Il Coordinamento Aziendale svolge le seguenti azioni:

- Organizza i corsi di formazione per i volontari di cui al successivo art. 4, e corsi di aggiornamento periodici;
- Favorisce la più ampia collaborazione tra le Associazioni e le Unità Operative dell'ASL di Nuoro;
- Monitora le varie attività di volontariato svolte in seno all'Azienda;
- Analizza e dirime le eventuali problematiche insorte con le Associazioni;
- Valuta la possibilità di realizzare iniziative proposte in maniera innovativa dalle Associazioni stesse.

### **Art.3 L'attività di volontariato e la figura del volontario**

1. Ai fini del presente Regolamento, per attività di volontariato si intende quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro, anche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà;
2. La figura di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte;
3. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario;
4. Il volontario è ammesso a prestare la propria opera all'interno delle strutture dell'ASL di Nuoro; ove non già formato, è tenuto a frequentare con esito positivo il corso formativo di cui al successivo art.4

### **Art.4 Corso di formazione**

1. I volontari ammessi ad operare presso le strutture dell'ASL sono tenuti a frequentare un apposito corso di formazione promosso dall'Azienda di Nuoro, con contenuti, durata e cadenza prefissati, concordati con le Associazioni di volontariato;
2. Il programma del corso dovrà essere modulato in base all'attività svolta dai volontari, ai Reparti e Servizi interessati all'attività di volontariato, e in ogni caso deve prevedere la trattazione delle principali norme di sicurezza, di privacy e di igiene;
3. I volontari non ancora formati sono ammessi a prestare la loro opera all'interno delle strutture aziendali se accompagnati da altri volontari in possesso del prescritto titolo formativo, per un periodo massimo di 30 giorni, trascorsi i quali dovranno acquisire tale titolo per la prosecuzione dell'attività di volontario;
4. I corsi di formazione per volontari possono essere proposti e gestiti autonomamente dalle associazioni di volontariato a seguito di approvazione del Coordinamento Aziendale.

### **Art.5 Cartellino di riconoscimento**

Prima di accedere alle strutture dell'ASL di Nuoro il volontario deve acquisire dal Coordinamento aziendale l'apposito cartellino di riconoscimento recante il nome dell'Associazione di volontariato di appartenenza, la dicitura "Servizio di volontariato", il cognome e il nome del volontario, l'indicazione "ASL di Nuoro".

## **Art. 6 Attività del volontario e Registro Presenze**

1. Le modalità e i tempi dell'attività prestata sono di volta in volta concordati dall'Associazione di volontariato con il Coordinamento Aziendale e i Responsabili dell'U.O. di destinazione;
2. I volontari autorizzati ad operare presso le U.O. sono tenuti a rispettare le disposizioni vigenti presso le stesse ed ogni altra regola disposta dai Responsabili del Reparto;
3. Ogni volontario è tenuto a utilizzare un abbigliamento consono al luogo di cura presso il quale opera e funzionale all'attività che va a prestare. E' fatto pertanto obbligo a tutti i volontari di munirsi di camice, fornito dal Coordinamento aziendale, o direttamente dall'Associazione se previsto in convenzione, di colore preferibilmente bianco salvo casi eccezionali precedentemente autorizzati;
4. Il volontario svolge esclusivamente attività di supporto morale e sociale, di carattere non sanitario, ai pazienti ed eventualmente ai loro parenti. Tale attività potrà spaziare dal sostegno morale al conforto, alla compagnia, ad attività ricreative, all'approvvigionamento di generi vari (giornali, indumenti, schede telefoniche etc), ad eccezione delle bevande e del cibo che dovranno essere precedentemente autorizzati dal personale sanitario; al supporto nelle cure igieniche elementari (lavare le mani, pettinare i capelli); all'accompagnamento dei pazienti deambulanti, previ accordi con il personale di assistenza; per motivi sociali (es: celebrazioni liturgiche presso la Cappella), alla somministrazione dei pasti.
5. La presenza dei volontari presso l'Unità Operativa è accertata mediante l'apposito Registro Presenze disponibile presso l'Unità Operativa stessa e posto sotto la responsabilità del Coordinatore, ove il volontario deve indicare di volta in volta la data, il cognome, il nome, l'ora di entrata e di uscita dalla U.O. e apporre la propria firma.

## **Art.7 Copertura assicurativa**

Le organizzazioni di volontariato devono assicurare i propri aderenti, che prestano attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi. Per i volontari che prestano la propria attività nelle strutture aziendali, in conformità agli art 4 e 7 della legge n. 266/1991, gli oneri relativi all'assicurazione obbligatoria sono a carico dell' ASL di Nuoro che provvederà a rimborsarne il premio anticipato dall'Associazione che non abbia percepito analoga provvidenza da parte della Regione o di altro Ente Pubblico.

## **Art 8 Tutele dei volontari**

1. La Asl 3 fornisce ai volontari impegnati presso le proprie strutture e alle Associazioni di appartenenza dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono

destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, attraverso il corso di formazione di cui all'art 4;

2. E' fatto in ogni caso divieto al volontario di:

- Accedere per qualsiasi motivo nelle aree presenti all'interno dell'ASL di Nuoro, segnalate e delimitate da cartelli riportanti la dicitura "zone controllate" e/o "zone sorvegliate", per quanto riguarda il rischio da radiazioni ionizzanti e in qualunque altra zona con limitazioni di accesso;
- Assistere, in qualsiasi forma, pazienti sottoposti a indagine di medicina nucleare e con impiego di radioisotopi. Sarà cura del Coordinatore dell'U.O., o persona delegata, di informare il volontario della presenza di individuo trattata con materiale radioattivo e fornire le adeguate indicazioni.
- L'ASL di Nuoro ritiene opportuno, in accordo con la Direzione Medica Ospedaliera, offrire al volontario la possibilità di accedere, alla vaccinazione antinfluenzale.

### **Art.9 Obblighi dei volontari ed eventuali sanzioni**

1. Ogni volontario è tenuto a:

- Rispettare la dignità e diritti degli utenti;
- Osservare un comportamento conforme ai principi che ispirano la missione del volontario, mantenendo con gli altri volontari un rapporto di collaborazione che possa contribuire al buon andamento del servizio;
- Osservare il più rigoroso segreto sulle notizie e sui fatti dei quali può venire a conoscenza nel corso delle prestazioni svolte, e ad improntare ogni servizio alla più assoluta discrezione e riservatezza;
- Rispettare le disposizioni impartite dal Coordinamento Aziendale, dal Responsabile dell'U.O. coinvolta, per quanto di rispettiva competenza; operare con il massimo spirito di collaborazione con il personale delle U.O. stesse e con i destinatari dei servizi;
- ad intrattenere con il personale infermieristico e di supporto in servizio presso il Reparto di destinazione un efficace flusso di informazioni sui risvolti delle attività di supporto effettuate nei confronti dei pazienti.

2. Fatte salve le dovute segnalazioni all'Autorità Giudiziaria per eventuali comportamenti penalmente rilevanti, il mancato rispetto degli obblighi di cui al comma precedente, comporta l'immediato allontanamento del volontario dalla struttura presso cui opera a cura del Coordinamento Aziendale, su segnalazione del Responsabile o del Coordinatore della U.O. interessata, che provvede a darne comunicazione immediata alla Direzione Sanitaria e al legale rappresentante dell'Associazione di cui il volontario fa parte.

### **Art. 10 Sottoscrizione di presa visione del Regolamento**

Ogni volontario operante presso le strutture dell'ASL di Nuoro all'atto del rilascio da parte del Coordinamento Aziendale del cartellino di riconoscimento di cui all'art.5, sottoscrive il foglio di

presa visione del presente Regolamento con l'avvertenza di prestare particolare attenzione alle norme concernenti diritti e doveri del volontario in attività di servizio. Per i volontari aderenti ad Associazioni riconosciute sottoscrive il Regolamento il Rappresentante legale dell'Associazione.

#### **Art.11 - Il Referente dell'Associazione**

Ogni Associazione nomina un proprio Referente che, tramite il Coordinamento Aziendale, mantiene rapporti formali con l'ASL 3, con le altre Associazioni e partecipa alle riunioni.